



Delibera della Giunta Regionale n. 399 del 15/09/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ACCELERAZIONE DELLA SPESA -
APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15, LEGGE 241/1990 TRA REGIONE
CAMPANIA E IL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- b. che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- c. che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;

CONSIDERATO

- a. la Regione Campania ha intrapreso iniziative finalizzate al potenziamento del sistema di protezione civile regionale, provinciale e comunale anche attraverso le risorse del POR Campania FESR 2007 2013;
- b. nell'ambito della strategia dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2007 - 2013– è prevista la possibilità di finanziare l'acquisizione di mezzi e attrezzature per il soccorso e l'assistenza, sale operative, colonne mobili, predisposizione di aree di ammassamento e di accoglienza ecc. per gestire l'emergenza e garantire il soccorso e l'assistenza di popolazioni colpite da eventi calamitosi;
- c. i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, approvati con DGR n. 1663/2009, stabiliscono, relativamente all'Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.6, di dare priorità agli interventi che ricadono nelle aree che presentano un maggiore livello di rischio ed individuate dalla pianificazione di settore, nonché progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie avanzate e strumenti innovativi;
- d. a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano, nonché la messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- e. il POR Campania FESR 2007-2013, cap. 5.3.1 "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- f. la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- g. che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;
- h. che nel corso della riunione del 3 giugno 2014 del Gruppo di Lavoro per l'accelerazione della spesa, di cui al DPGR n. 139/2013, sono state stabilite ulteriori misure di accelerazione della spesa tra cui, in particolare, l'acquisto di attrezzature e mezzi per VV.F. e Protezione civile, a titolarità regionale, da concedere in comodato d'uso gratuito ai VV.F.;

PRESO ATTO CHE

- a. il D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" attribuisce al le Regioni la competenza in materia di spegnimento degli incendi boschivi, fatto salvo quanto stabilito al punto 3) della lettera f) del comma 1 dell'articolo 107 del D.lgs. 112/98 (compiti, di rilievo nazionale, connesse alle funzioni operative riguardanti il soccorso tecnico urgente, la prevenzione e lo spegnimento incendi e lo spegnimento con mezzi aerei degli incendi boschivi);
- b. lo stesso D.lgs. 112/98 prevede, all'art. 108, l'attribuzione alle Regioni, fra l'altro, delle funzioni di protezione civile relative all'attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come novellata dalla legge n. 100/2012 (eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria), avvalendosi anche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- c. la legge 21 novembre 2000, n° 353 "legge quadro in materia di incendi boschivi", assegna alle Regioni e Province Autonome le attività di previsione, prevenzione, lotta attiva agli incendi boschivi, nonché le attività formative ed informative alla popolazione in merito alle cause determinanti l'insorgere di incendio ed alle norme comportamentali da attuare in situazione di pericolo;
- d. la legge 353/2000, all'art. 7, comma 3, punto a), prevede che le Regioni negli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi possano avvalersi, mediante apposite convenzioni da stipulare con il Ministero dell'Interno, di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- e. il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 recante: "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del C.N.VV.F. a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229" e, in particolare, l'art. 24 comma 6 stabilisce che: "Ferme restando le competenze delle regioni, delle province autonome e del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di spegnimento degli incendi boschivi, di cui all'articolo 7 comma 3 della legge 21 novembre 2000 n° 353, le strutture centrali e periferiche del Corpo Nazionale assicurano, al ricorrere delle condizioni di cui al comma 1, gli interventi tecnici urgenti di propria competenza diretti alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni. Sulla base di preventivi accordi di programma, il Corpo Nazionale pone, inoltre, a disposizione delle regioni risorse, mezzi e personale per gli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi. Gli accordi di programma sono conclusi tra il Corpo Nazionale e le regioni che vi abbiano interesse e debbono prevedere, per ciascun territorio, le risorse, i mezzi ed il personale del Corpo Nazionale da mettere a disposizione. I relativi oneri finanziari sono a carico delle regioni";
- f. con Delibera n. 368 del 13 settembre 2013 è stato programmato, tra l'altro, l'Acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile regionale del Settore di protezione civile e del CNVVF e l'allestimento di aree, campi base e poli logistici, destinati agli interventi in emergenza di protezione civile per un importo di 25 Mln/€, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- g. con delibera n. 503 del 25 Novembre 2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo quadro con il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, successivamente sottoscritto in data 18 Giugno 2014;
- h. con nota prot. 0366440 del 28 maggio 2014 la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha segnalato ulteriori esigenze per il potenziamento dei dispositivi di emergenza da utilizzare in caso di calamità naturali;

RITENUTO

- 1. di dover approvare lo schema di Accordo ex art. 15, Legge 241/1990, da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile per l'acquisizione di attrezzature e mezzi per la protezione civile che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di dover programmare l'intervento previsto nell'Accordo ex art. 15, Legge 241/1990 di cui al punto 1.) per un importo massimo di 8 Mln/€, in *overbooking* rispetto alle dotazioni finanziarie della priorità "Rischi naturali" del POR FESR;

3. di dover demandare ai Dirigenti *ratione materiae* ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nell'Accordo ex art. 15, Legge 241/1990 di cui al punto 1.) precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR;

ACQUISITO

- con nota prot. 2014-0016382/UDCP/UFF III, il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- con nota prot. 2014.0617462, il parere dell'Avvocatura regionale sullo schema di Accordo ex art. 15, Legge 241/1990 allegato;

VISTO

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
- la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 3 ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- la D.G.R. n. 503 del 25/11/2013;
- il verbale della riunione del Gruppo di Lavoro di accelerazione della spesa del 3 giugno 2014 di cui alla nota prot.n 382147 del 4 giugno 2014;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo ex art. 15, Legge 241/1990 da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile per l'acquisizione di attrezzature e mezzi per la protezione civile che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di programmare l'intervento previsto nell' Accordo ex art. 15, Legge 241/1990 di cui al punto 1.) per un importo massimo di 8 Mln/€, in *overbooking* rispetto alle dotazioni finanziarie della priorità "Rischi naturali" del POR FESR;
3. di dover demandare ai Dirigenti *ratione materiae* ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nell' Accordo ex art. 15, Legge 241/1990 di cui al punto 1.) precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.;
 - ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - Dirigenti *ratione materiae* ex DPGR n.139/2013 e s.m.i.;
 - al BURC per la pubblicazione.